

# AD

*The November Issue*

## THE BEST OF THE YEAR

GLI **HIGHLIGHTS 2018**  
IN ARREDAMENTO, DESIGN,  
ARCHITETTURA, CULTURA  
E LIFESTYLE

UN NUMERO DI  
**300**  
PAGINE

# *Italian Style*

VINCONO SEMPRE LA CREATIVITÀ, LA SEMPLICITÀ  
E L'IRONIA DEL GUSTO ITALIANO

ISSN 1123-9719 80447  
9 771123 971003  
IN EDICOLA DAL 7 NOVEMBRE 2018



A SINISTRA: un'opera cardine nella carriera di Graziano Locatelli: *Sun* 1995 piastrelle, cotone, cm 120x143. Del 2012. IN BASSO: *Me at work*, 2014. Dice Locatelli in un'intervista ad Alessia Carlino: «L'arte è qualcosa che prende possesso dei tuoi modi di fare, ha la capacità di dare forma alle idee inconscie che non sapresti spiegare solo a parole».

# 32 Visioni inconscie

NELL'ARTE DI **GRAZIANO LOCATELLI** PENSIERI E IDEE SI CELANO DIETRO UN MURO DI PIASTRELLE. A VOLTE LO SPACCANO E DIVENTANO MATERIA.

Più che un artista, suole definirsi un distruttore: Graziano Locatelli, quarantun anni, ex muratore, ha fatto delle piastrelle il materiale d'elezione del suo lavoro. Ma non per posarle in qualche maniera artistica, piuttosto per spezzarle, sbriciolarle, piegarle, mosaicizzarle, per deformarle e trasformarle. Dice: «Ho sempre amato i vecchi muri rivestiti da piccole piastrelle, mi suscitano una malinconica attrazione. Non è stato però amore a prima vista ma, dopo alcuni studi, ho trovato nella ceramica un ottimo strumento di linguaggio». Sulle piastrelle Locatelli opera in due modi: o, con un moto di introflessione, le buca per farne una sorta di oculo che spia ciò che accade o sta accadendo sotto di esse (a volte fa questo in modo illusionistico, applicandole, rotte, direttamente al terreno, come succede ne *La casa del Demiurgo*); oppure le lascia letteralmente esplodere come spinte da un'urgenza psicodinamica incontenibile, tant'è che, lacerandosi, fanno trasparire e modellano – l'esecuzione è tecnicamente ragguardevole – corpi fantasmatici. Nell'un caso e nell'altro il suo distruggere serve a svelare un suo mondo ctonio popolato di memorie e dominato da pulsioni inconscie. □

## WHO'S WHO

Dopo aver fatto il muratore, Graziano Locatelli (Bergamo, 1977) ha deciso di seguire il sogno di essere artista. E da autodidatta ce l'ha fatta guadagnandosi nell'ultimo decennio una certa notorietà. Ha tenuto a Roma le mostre "Frankie, i luoghi dell'inconscio" e "Disabitare", ha esposto a Milano. Al mestiere di scultore affianca quello di videoartista per documentare le proprie opere. Attualmente vive e lavora tra Milano, Roma e Londra. □

